

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Altri Natali - anno 2025"

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE ARABESQUE
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	"La scelta"
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di indirizzo 1)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento (€ _____)
Linea di indirizzo (indicare la Linea di Indirizzo prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 3 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 4 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 5 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 6
Date del primo e dell'ultimo evento (dal 5 dicembre 2025 all'11 gennaio 2026 per le Linee di indirizzo 2-3-4-5-6; per la Linea di indirizzo 1 dall'8 al 30 dicembre 2025)	10 gennaio 2026
Date del primo e dell'ultimo	

laboratorio (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	
Numero bambini coinvolti (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte)	II MUNICIPALITÀ
Location degli eventi (indicare capienza max.)	CHIESA DI SANTA MARIA DONNALBINA CAPIENZA 200 A SEDERE
Location dei laboratori (Solo per la Linea di Indirizzo 3) (indicare capienza max.)	

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 2000 caratteri¹)

L'Associazione, attiva dal '93 per promozione, divulgazione e produzione dell'arte coreutica, beneficia di contributi dalla Regione Campania dal 2001 per il settore danza, ed è Finanziata dal MIC nel FUS dal triennio 2022/24. Stipula convenzioni con istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado essendo accreditata al MIUR nel sistema di istruzione e formazione sezione "arti e creatività" ambito musicale e coreutico. Ha realizzato progetti promossi dal Comune di Napoli come varie edizioni di Estate a Napoli San Domenico Maggiore e Maschio Angioino, nel '22 ha messo in scena Ventris Tui e nel '23 'A Maronn t'accumpagna nell'ambito di Altri Natali. Ha ricevuto contributi dalla Fondazione Campania dei Festival per: le sacre du printemp - Mishima '13 – Camille '20 – L'odore della pelle '21 – e Tessere realizzato per Procida Capitale della cultura. La compagnia si è distinta ad Istanbul, Yeravan, Pamplona e San Paolo in Brasile; nel 2024 a Wuppertal Germania e Pittsburg USA e nel 2025 Manchester (UK). Dal '17 è organizzatrice della Rassegna OFF CALL FOR CONTEMPORAY DANCE, che vede in scena molte compagnie campane e nazionali. Alla 3ª edizione, nel 19, è nata l'edizione autunnale ON CALL FOR CONTEMPORAY DANCE. Organizza il festival Aulès

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

al quartiere Borbonico di Casagiove e dal 2024 ai “Giardini dello sperone” di Capua. Arabesque ha divulgato dal 2007 @Leggere per Ballare, progetto condiviso con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, avvicinando migliaia di bambini allo spettacolo di danza e al musical in tutta la regione Campania. Progetti realizzati: Il Piccolo principe, Alice nel paese delle meraviglie, Pinocchio, La mela, Matralia oltre a musical quali Schiaccianoci, Tino il cioccolatino, C’eri una volta e Il sogno di Wittel dedicato alla storia della Reggia di Caserta e spettacoli realizzati in luoghi sacri. Arabesque realizza convegni sia sull’imprenditoria dello spettacolo che su argomenti legati alla danza dal punto di vista storico culturale.

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi del bando

(massimo 3000 caratteri)

LA SCELTA

DonnaRegina DonnAlbina DonnaRomita

Di fronte al costituirsi di una società multietnica, multiculturale e multireligiosa, l'inclusione non può più essere un'accettazione della diversità, ma una vera e propria scelta di coesistenza da diversi punti di vista, al fine di formare una comunità che, pur arricchita dalle differenze, viva questa dimensione come naturale e non come forma di concessione.

In questo percorso che dal presente guarda al futuro, una grande contributo può essere offerto dal passato, periodo in cui, molto spesso, l'alternarsi di diversi popoli al potere, soprattutto a Napoli, ha esercitato una prima forma di conoscenza del pluralismo culturale, linguistico, di tradizioni.

I tanti volti di Napoli, sia dal punto di vista storico-architettonico, sia da punto di vista culturale, lo testimoniano. Così come le tante occasioni in cui il Passato storico è stato mappa per la creazione del futuro, come lo stesso avvenimento del Natale che assume sempre una veste di lettura nuova e multiculturale.

In tale contesto "La scelta" nasce da una riflessione su una leggenda raccontata da Matilde Serao nelle sue "Leggende Napoletane", quella che avrebbe dato vita a tre chiese, a tre ordini: Donnaregina, Donnalbina, Donnaromita, tre location di grande importante storico-culturale per la città di Napoli.

La scelta è quella delle tre sorelle di non dare un proseguimento al nome della famiglia, in nome dell'amore vicendevole, convolvendo a nozze con un uomo amato da due delle sorelle, ma destinato alla prima. Da tale scelta, tuttavia, non si origina una "fine" ma una "nascita" quella degli ordini religiosi e, quindi, di tre monasteri napoletani.

La pièce di tipo tersicoreo, ma che vede la contaminazione anche con altre forme di comunicazione artistica quali la recitazione, la musica, la letteratura, l'arte, il debate parte proprio da questa leggenda, invitando poi ad una riflessione maggiore sul tema della "nascita" (di realtà, di un luogo, di una mentalità, di nuova comunità), del concetto di famiglia con un valore più ampio (famiglia di sangue, famiglia religiosa, famiglia comunitaria, famiglia d'origine e di acquisizione), del valore delle tradizioni e del passato. Lo spettacolo sarà altresì caratterizzato da una rottura di parete teatrale, invitando gli spettatori ad essere parte integrante della scelta, ed esprimere il loro parere non solo sulla scelta delle sorelle, ma anche su altri quesiti legati all'attualità, dando vita al "muro della scelta", un'installazione artistica estemporanea sul quale gli spettatori saranno chiamati ad esprimere una loro scelta sull'attualità (fra x e y io scelgo x).

I testi dello spettacolo, presentato in debutto, saranno ispirati alla leggenda di Matilde Serao e contaminati con una firma della letteratura contemporanea. L'allestimento terrà conto di codici di comunicazione di giovani, target che s'intende coinvolgere, insieme ad un pubblico di interessati.

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli eventi in programma

(massimo 3000 caratteri)

Lo spettacolo sarà portato in scena il giorno 10 gennaio 2026 e prevederà le seguenti fasi:

ore 20:00 accoglienza del pubblico e presentazione della location in cui ci troviamo e del tipo di performance.

Presentazione e finalità del muro della scelta.

Ore 21:00 inizio dello spettacolo.

Ore 22:15 dibattito su “La scelta”

Ore 22:30 Realizzazione del muro della scelta.

Crediti:

Direzione artistica: Annamaria Di Maio

Drammaturgia e regia: Michele Casella

Coreografie: Irma Cardano

Con: Raffaele Iorio, Valeria Di Lorenzo, Monica Cristiano, Odette Marucci.

la partecipazione straordinaria di Veronica Maya

2.3 Descrizione dei laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)

(massimo 1500 caratteri)

<div></div>

2.4 Cronoprogramma delle attività

Titolo Evento/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) LA SCELTA	10 gennaio 2026	9 gennaio 2026
2)		
3)		
4)		
5)		

Laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Incontri con ospiti	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
---------------------	-----------------------------------	-------------------------------------

(indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di indirizzo 4		
1)		
2)		
3)		

3) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri)

<p>In un contesto sociale in cui la rinuncia è vista sempre e solo come privazione e mai come scelta in nome di qualcosa di più importante, riflettere sul potere decisionale risulta un'emergenza educativa.</p> <p>La performance "La scelta", toccando una leggenda antica e, peraltro, di fantasia (quella delle tre donne), invita a riflettere su come una decisione, fatta in nome dell'amore, dell'empatia, dell'attenzione all'altro, sia stata fondamentale per scrivere la storia in modo diverso e creare bellezza.</p> <p>La performance, oltre a toccare questa tematica, velatamente e con approccio filosofico, attraverso la leggenda, inviterà poi il pubblico ad una riflessione dibattito, che troverà l'apice nella realizzazione di un "muro" finale, riempito di scelte da fare nel nostro tempo per abbattere quel muro stesso.</p> <p>Lo spettacolo sarà interpretato da giovani artisti, mentre il target di pubblico sarà variegato, con un'attenzione particolare, però, proprio agli adolescenti che si apprestano a sviluppare un pensiero critico.</p> <p>L'obiettivo è, dunque, non solo realizzare un momento d'arte, capace di avvicinare il pubblico al linguaggio della danza e della narrazione antica, ma anche una riflessione di tipo storico-filosofica. Allo stesso modo il pubblico di turisti potrà vivere un'esperienza di turismo basato sullo storytelling e, anche se straniero, fruire della performance grazie alla danza, che ha un linguaggio universale, e ad una pagina illustrativa in inglese della leggenda delle tre donne.</p>

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa anche ai disabili

(massimo 2000 caratteri)

Arabesque si avvale, nella sua struttura organizzativa, di un direttore artistico, un regista, una segreteria, un referente organizzativo e una compagnia stabile. Per il progetto integrerà il suo organico con l'ufficio stampa che collaborerà al piano di comunicazione e promozione previsto, un grafico, un web media manager, un consulente fiscale ed un progettista di luci. Per quanto concerne il personale artistico, oltre all'organico stabile, verranno effettuati provini e audizioni o chiamate dirette ad integrazione del cast. Le prove si svolgeranno presso la sede dell'Associazione. Il piano promozionale prevede, oltre alla stampa e alla diffusione di locandine e pieghevoli, due roll-up da installare temporaneamente all'esterno delle location per essere facilmente visibili dai fruitori e dal pubblico. Vi saranno inoltre comunicati stampa, servizi giornalistici su stampa, tv e on-line. Le informazioni saranno veicolate tramite il sito internet, le pagine social dell'Associazione e condivise sui siti istituzionali del Comune e delle location. Sarà a disposizione un numero WhatsApp per prenotazioni e comunicazioni rapide con il pubblico che sarà gestito, tracciato mediante interazione e personalizzazione dei servizi. Si utilizzerà la piattaforma Eventbrite per prenotarsi in maniera gratuita per l'evento fino al raggiungimento massimo di capienza. Un servizio accoglienza si occuperà di verificare e gestire le prenotazioni presidiando il sito al momento dell'ingresso e rendendo accessibile il sito a persone con particolari esigenze.

4.1 NUMERO OPERATORI COINVOLTI

α struttura organizzativa	n. 4
α operatori	n.
α tecnici	n. 2
α artisti	n. 7
α comunicazione	n. 3
α altro	n. 2

5) LOCATION

Descrizione della location, delle caratteristiche di accessibilità e indicazione della capienza

(massimo 1500 caratteri)

La Chiesa di Santa Maria di Donnalbina, incastonata nel complesso Don Orione, simbolo di “prossimità ai malati”, rappresenta una meraviglia della Città di Napoli, scrigno prezioso che racchiude non solo tracce di epoche diverse, ma anche tesori della storia dell’arte, firmati da illustri artisti.

La Chiesa splende grazie alla luce dei finestrini e al soffitto dorato, ed è non solo ricca di opere esemplari, ma anche caratterizzata da un altare spettacolare.

È emblematico che, inoltre, questo luogo possa essere altresì legato a diverse figure femminili come Sant’Agata ed Euprassia.

La sua familiarità con la Famiglia Francescana lo rende uno dei posti da valorizzare in occasione dell’Ottocentesimo anniversario della morte di San Francesco che l’Italia si appresta a vivere nel 2026.

La Chiesa non è stata accessibile per diversi anni, circa trenta, e per questo, spesso, non conosciuta. “La scelta”, performance di danza e parola, creata *ad hoc* per il luogo, rappresenta anche una promozione della location attraverso lo storytelling, rispondendo così alla richiesta sempre più crescente di un turismo basato, appunto, sullo storytelling e allo stesso tempo concedere la possibilità al pubblico campano di riscoprire, gratuitamente, un tesoro della propria terra.

La location prevede 200 posti a sedere ed è fruibile da tutti non essendoci barriere architettoniche. Particolare attenzione sarà riservata all’accessibilità fisica e culturale, con materiali informativi e personale pronto ad intervenire a sostegno di persone con difficoltà, anche attivando metodologie e strumenti ad hoc per una migliore fruizione.

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 3000 caratteri)

L'associazione ha nell'organigramma della struttura organizzativa delle figure preposte alla pianificazione delle attività di comunicazione, e in prossimità degli eventi si avvale di collaborazioni di consulenti esterni come addetti stampa e grafici con una pianificazione delle attività strutturate alla promozione, diffusione e formazione. Nello specifico si programmerà una campagna di comunicazione costruita ad hoc per il lancio dell'evento, azioni congiunte OFF e ON line, che mirano alla crescita della visibilità dell'evento proposto.

Nello specifico:

1. **STAMPA MATERIALE GRAFICO INFORMATIVO** Per lo spettacolo si realizzerà materiale promozionale, dedicando cura all'ideazione del visual personalizzato di locandine da distribuire. L'ufficio comunicazione predisporrà materiale grafico seguendo le linee guida del comune di Napoli facendosi carico della realizzazione di tutto ciò che concerne la promozione dello spettacolo e di tutto il cartellone

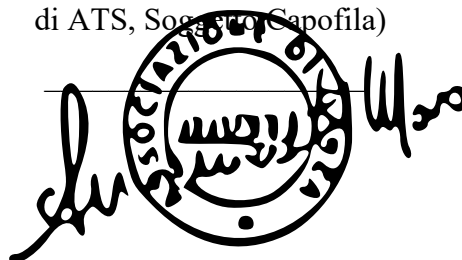
2. UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa pianifica interviste in concomitanza dell'evento, per stampa, televisione e radio e punta su una strategia di divulgazione incentrata sul web, diffondendo l'attività su piattaforme di settore. Per la stampa cartacea, la fidelizzazione con i giornalisti di cultura e arte farà sì che i comunicati stampa saranno veicolati in tutte le agenzie stampa, avendo una collaborazione costante con le varie testate. Il piano promozionale prevede, oltre la diffusione di locandine e pieghevoli, roll-up da installare all'esterno della location così da essere più visibili dal pubblico. Le informazioni saranno veicolate sul sito internet e le pagine social e condivise sui siti istituzionali del Comune e della location. Sarà attivo un numero WhatsApp per comunicare tutte le informazioni necessarie al pubblico e si utilizzerà la piattaforma Eventbrite per la prenotazione gratuita dello spettacolo fino al raggiungimento massimo di capienza.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
CAPUA 12 09 2025

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)



Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) _____
- 2) _____